

***L'ascolto:* la via per condividere la fragilità di chi cammina con noi sui sentieri della vita**



Guida alla lettura	02
La nostra mission e vision	03
Agenda ONU 2030	04
Passi importanti	05
La lettera del presidente	06
La lettera della direzione	07
Collaborazioni sul territorio	09
Organigramma	10
Centro ascolto	12
Microfinanza	14
Alimenti	16
Dormitorio	20
Housing	23
Stranieri	26
Giustizia	28
Area Giovani	30
Promozione parrocchie	33
Progetti	37
Osservatorio	41
Volontariato	42
Servizio Civile Universale	46
Comunicazione	48
Bilancio	50
Obiettivi futuri	52
Contatti	53



Crescita personale e sfide della vita: con “povertà” delle persone non si intende che abbiamo a che fare solo con persone povere in senso economico, ma anche povere di relazioni.

Questo bilancio sociale non parla solo di numeri: mette al centro le persone e le loro esperienze, diventando una raccolta di **storie di crescita personale, sfide e superamento delle difficoltà**, in cui sono coinvolti gli operatori/le operatrici e i volontari/le volontarie.

Ogni individuo nel bilancio rappresenta una **storia unica di crescita e sviluppo** che, nonostante le inevitabili sfide e avversità della vita, arricchisce la nostra società. La capacità di superare le sfide è un segno di resilienza e forza: chi ha ricevuto un accompagnamento e ora si è reso autonomo, chi non ha più bisogno del pacco alimentare e ora ci dà una mano nelle raccolte, o ancora chi ci aiuta ad accogliere le altre persone in difficoltà. È quindi in atto l'orientamento del sistema verso una sussidiarietà in cui i progetti contribuiscono al benessere e allo sviluppo di buone pratiche all'interno della comunità.

L'aumento dei centri di ascolto nelle parrocchie, la nascita di housing in comunità di riferimento, la distribuzione più capillare degli alimenti, la trasformazione di ogni servizio grazie alla relazione tra persone con patti educativi, nuovi inserimenti, due ragazzi in Servizio Civile, i nuovi custodi del dormitorio: **questa è Caritas Pavia.**

Vi invitiamo a leggere il bilancio sociale per conoscere meglio il nostro desiderio di trasmettere la carità in modo personale e relazionale.



MISSION

Incontrare ed ascoltare le persone in grave disagio per valutare insieme bisogni e possibili interventi, lavorando con il territorio (comunità parrocchiali, scuole, servizi sociali, Università) al fine di promuovere una società più attenta alle povertà e all'esclusione sociale.

VISION

Promuovere la carità e la solidarietà nella comunità, favorendo lo sviluppo integrale della persona, della giustizia sociale e della pace.

Caritas diocesana di Pavia contribuisce in ogni sua area al raggiungimento degli **obiettivi sostenibili dell'Agenda 2030**, un programma d'azione concreto per le persone, il pianeta e lo sviluppo economico promosso dall'ONU.

Nello specifico, gli obiettivi che cerchiamo di perseguire sono:

- sconfiggere la povertà **(1)**
- sconfiggere la fame **(2)**
- salute e benessere **(3)**
- istruzione di qualità **(4)**
- parità di genere **(5)**
- lavoro dignitoso e crescita economica **(8)**
- ridurre le disuguaglianze **(10)**
- consumo e produzione responsabili **(12)**
- partnership per gli obiettivi **(17)**



L'anno 2023 ha visto un ampliamento del personale con l'assunzione di nuove risorse, al fine di implementare e rendere sempre più professionali le aree di intervento.

Tra i cambiamenti avvenuti ricordiamo soprattutto i seguenti:

- Settembre 2023
Gestione di una nuova struttura di housing (Ca' della Terra)
- Settembre 2023
Rafforzamento dell'area immigrazione con sportello dedicato
- Settembre 2023
Ampliamento dell'area Comunicazione con l'assunzione di una seconda referente
- Ottobre 2023
Assunzione di un'assistente sociale all'interno del team
- Ottobre 2023
Incremento dei laboratori nelle scuole elementari





S.E. Mons. Corrado Sanguineti

Vescovo di Pavia e presidente di Caritas diocesana

In questi tempi, dolorosamente segnati da guerre e da fenomeni di violenza, indifferenza e disaffezione al bene comune, l'opera realizzata dalla Caritas

diocesana è un segno di speranza, con l'apporto e la dedizione di operatori e volontari che animano diverse forme di servizio, aiutando la comunità ad aprirsi alla carità e alla gratuità come forme di vita e di relazione. In queste pagine ci si rende conto della complessa opera che la Caritas svolge nella nostra Chiesa e nel nostro territorio, non solo per condividere bisogni e povertà presenti nella nostra Diocesi, ma anche per coltivare una formazione al senso autentico della carità. Quest'ultima è espressione tipica della fede cristiana, ma ha anche un linguaggio universale, parlando ad ognuno in quanto portati a soccorrere chi è in difficoltà. È un'apertura soffocata da un vivere frenetico e sempre in competizione, che si risveglia e si esprime in mille forme, soprattutto di fronte a situazioni di estremo bisogno. I servizi proposti, l'opera capillare delle Caritas parrocchiali, i percorsi di sensibilizzazione portati nelle scuole e le collaborazioni attivate con le realtà del territorio contribuiscono a formare un tessuto sociale più attento agli ultimi. Così si contrastano individualismo e indifferenza, favorendo dedizione e passione nella vicinanza ai più vulnerabili. Come vescovo di Pavia voglio ringraziare tutti gli operatori e volontari della Caritas e di Agape per ciò che fanno, per la cura e il tempo offerti nell'ascolto di persone e famiglie, per i servizi e progetti messi in campo che promuovono percorsi di vita, oltre alla semplice assistenza ai bisogni. Per il Giubileo 2025, dedicato al tema della speranza, il Papa ci invita a non far mancare la speranza anche e soprattutto ai poveri: che l'opera di Caritas possa essere un segno di speranza nella nostra Chiesa e nel nostro territorio.



Don Franco Tassone

Direttore di Caritas diocesana e presidente dell'Associazione Agape ODV



Nel primo e secondo anno della mia direzione di Caritas ho meditato molto la *Prima Lettera ai Corinzi*: dopo aver spiegato, con l'immagine del corpo, che i diversi doni dello Spirito Santo concorrono al bene dell'unica Chiesa, Paolo mostra la "via" della perfezione. Questa non consiste nel possedere qualità eccezionali come parlare lingue nuove (almeno l'inglese dovrei saperlo per parlare con tutti i fratelli di altra origine), conoscere tutti i misteri (perché si fatica ad accogliere), avere una fede prodigiosa o compiere gesti eroici; consiste invece nella carità, cioè nell'amore autentico, quello che Dio ci ha rivelato in Gesù Cristo. La carità è il dono più grande, che dà valore a tutti gli altri. Eppure "non si vanta, non si gonfia d'orgoglio", anzi, "si rallegra della verità e del bene altrui". Chi ama veramente "non cerca il proprio interesse", "non tiene conto del male ricevuto", "tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta" (cfr *1 Cor 13,4-7*). Alla fine, quando ci incontreremo faccia a faccia con Dio, tutti gli altri doni verranno meno; l'unico che rimarrà in eterno sarà la carità, perché Dio è amore e noi saremo simili a Lui, in comunione perfetta con Lui.





Sr. Mabel Mariotti

Vice-direttrice di Caritas diocesana

Un bilancio è sempre un tentativo zoppicante di trasferire in numeri e categorie il lavoro svolto con le persone, l'accoglienza e a volte anche la fatica

nel continuare a dare fiducia e ripartire. Per questo vorrei leggere questo anno passato più in termini di un cammino, come quello dei discepoli di Emmaus (l'icona che abbiamo scelto all'inizio dell'anno per accompagnarci). Come loro mi sono talvolta trovata in cammino nel mio quotidiano con un senso di scoraggiamento, di delusione. A volte le cose non vanno come vorremmo, su alcuni progetti e alcune persone abbiamo investito molto e ci è sembrato di raccogliere poco. Poi per strada, talvolta lamentandomi delle cose che non vanno, mi sono trovata a fianco di uno "straniero", qualcuno che è venuto a bussare alla porta e mi ha fatto vedere la realtà con occhi nuovi. Ho in mente una giovane mamma di un paese dell'Africa francofona che piangendo mi ha parlato della sua vita, proprio in un giorno di quelli in cui sembra che vada tutto storto. E durante il racconto mi ha parlato di Dio, della fede che la sostiene, una fede fatta di amicizia e di cose vere, e della sua speranza al di là di tutto. Mentre lei parlava io ho sentito una grande gioia nel mio cuore. Ero davanti al bellissimo mistero della vita, proprio in quella condivisione, e così come a Emmaus i discepoli riconoscono Gesù, anch'io ho toccato profondamente la Sua presenza in quel momento, in quella donna. Queste immagini non entrano nel bilancio sociale, ma scaldano il cuore e mi incoraggiano a continuare il cammino perché Dio è sempre oltre e la vita si tesse strada facendo, umilmente, in ascolto e con il cuore aperto alla novità.



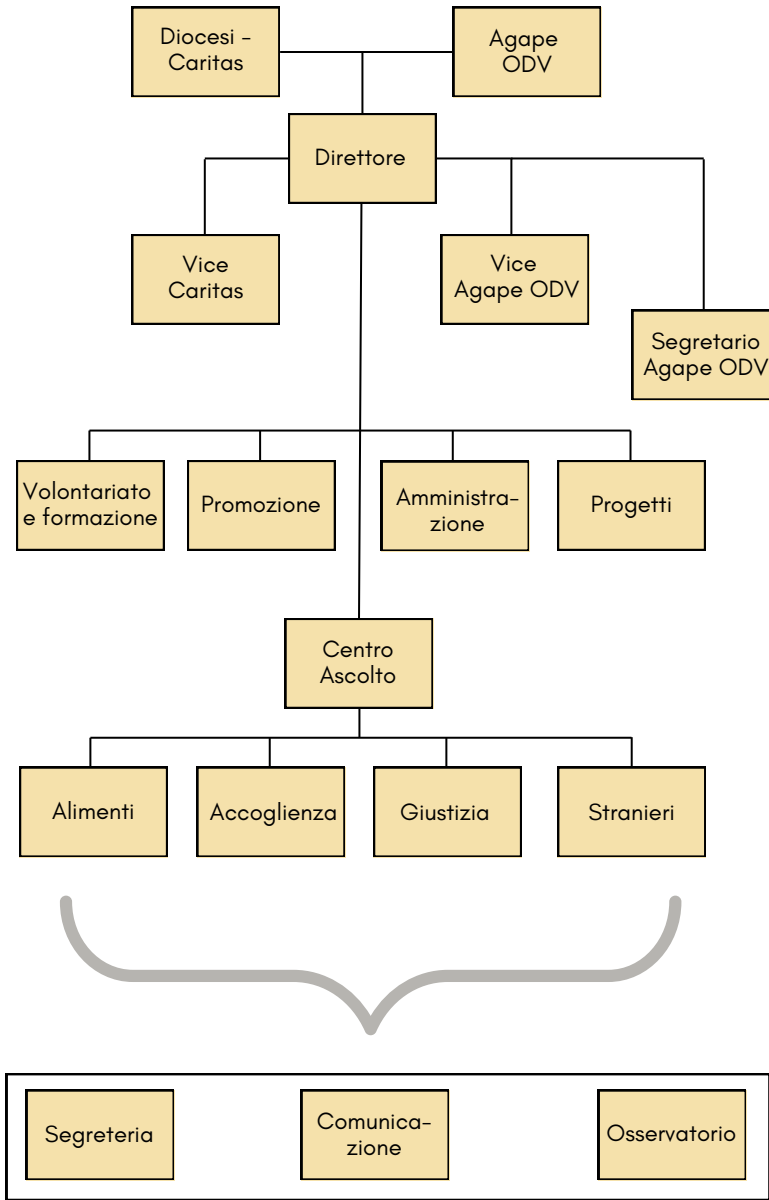


Collaborazioni sul territorio

Caritas diocesana di Pavia, insieme al suo braccio operativo Associazione Agape ODV, collabora con diversi **enti sul territorio di Pavia**:



Organigramma





Due scatti della giornata dedicata al team building



I ragazzi del Servizio Civile allo sportello del Centro ascolto



Centro ascolto

Il **centro ascolto** è il cuore del nostro lavoro, e si pone come il primo momento di relazione con la persona che chiede aiuto.

La sede del CdA si trova in via XX Settembre 38/B ed è aperta nei seguenti orari:

Da lunedì a giovedì 9 - 12 e 14:30 - 16:30
Venerdì 9 - 12

Nel corso dell'anno sono state ascoltate in colloquio **794** persone, e sono stati fatti al front office **282** ascolti preliminari.

COSA SI INTENDE PER ASCOLTI PRELIMINARI?

Gli **ascolti preliminari** sono colloqui conoscitivi e informativi con l'obiettivo di individuare le persone che hanno bisogno di un colloquio, o quelle che necessitano solo di informazioni e orientamento sul territorio. Sono condotti da volontari e volontarie al front office.

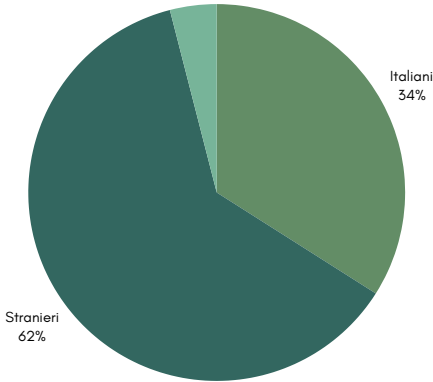
Di questi 282 ascolti preliminari, **148** sono stati telefonici e **134** in presenza.

QUALI SONO STATE LE MAGGIORI RICHIESTE?

- Informazioni legali
- Richieste di accoglienza in housing o dormitorio
- Accoglienza dei malati
- Informazioni burocratiche
- Corsi di italiano
- Donazioni e/o ritiro di vestiti
- Donazioni di mobili

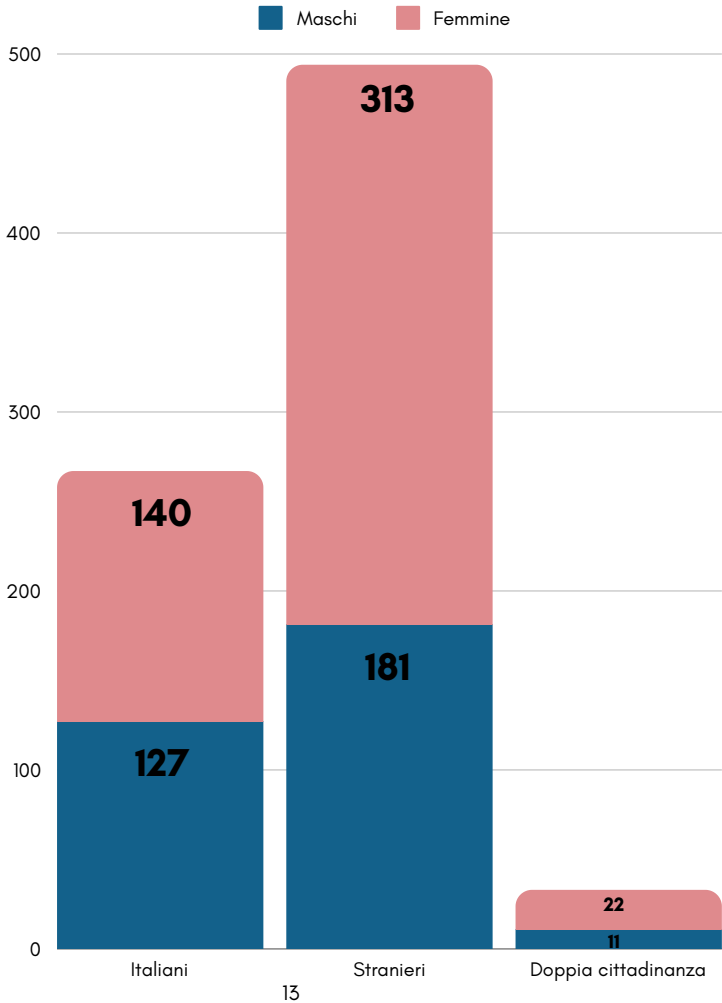


Doppia cittadinanza
4%



Il grafico a sinistra indica in percentuale la **nazionalità** delle persone ascoltate in colloquio

Il grafico sottostante indica quanti sono stati i **maschi** e quante le **femmine** ascoltati/e in colloquio (divisi/e per nazionalità)



Durante il colloquio presso il centro ascolto, una delle richieste più frequenti è quella relativa al **sostegno economico**.

Le domande prevalenti riguardano:

- **spese per l'abitazione** (affitti, bollette, etc)
- **spese mediche** (visite, farmaci, etc)
- **spese riguardanti la povertà educativa** (materiale scolastico, libri, attività extrascolastiche, certificazioni)

Le richieste vengono analizzate da una **commissione**, che si riunisce settimanalmente decidendo se approvare e di quanto l'aiuto economico.

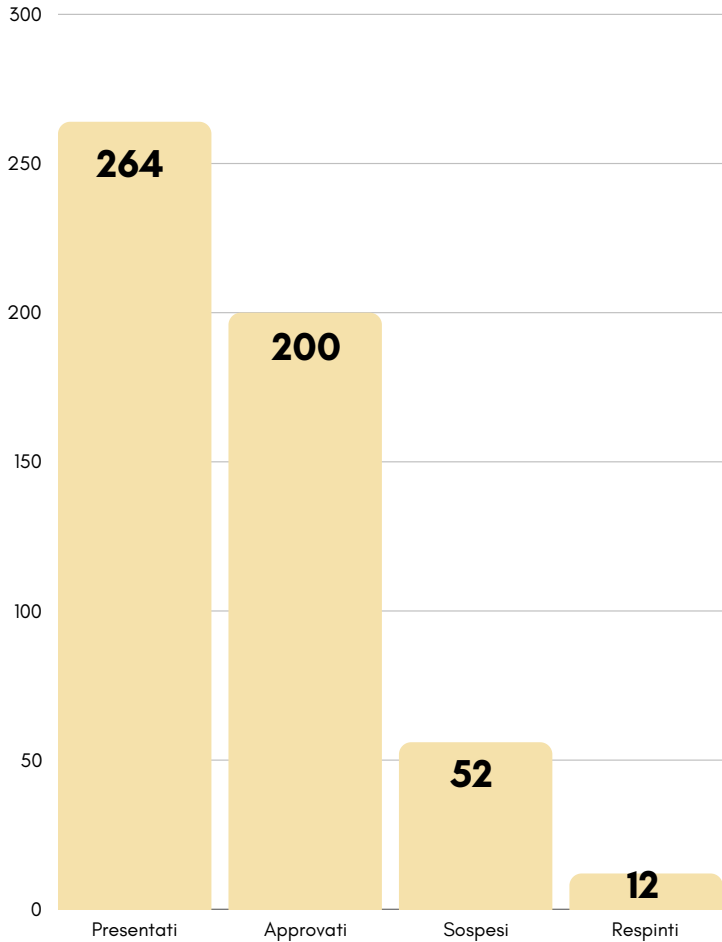
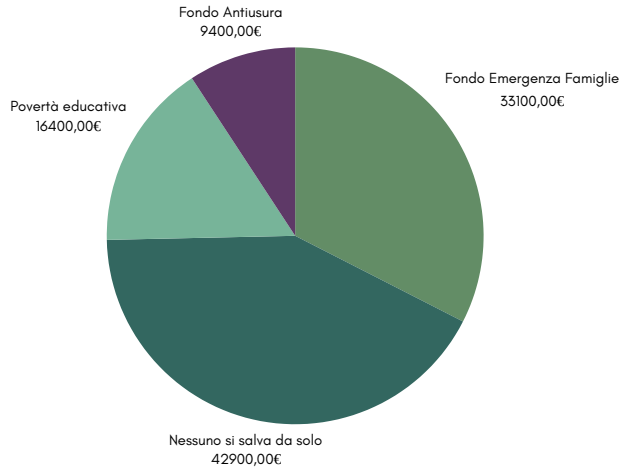
COME GARANTIAMO IL SOSTEGNO ECONOMICO?

Attraverso:

- **Fondo Emergenza Famiglie**, fondo perduto finanziato da: offerte, 8x1000 della Diocesi di Pavia, campagna "Quaresima di Carità 2023" e dal 5x1000 dell'Associazione Agape ODV;
- **Nessuno si salva da solo**, progetto attivo dal 2020 per sostenere le famiglie in difficoltà durante il Covid-19, evoluto poi nel tempo adattandosi alle nuove povertà emergenti;
- **Fondo Antiusura**, contributo destinato alle persone che si trovano in situazioni di sovraindebitamento. È attiva la collaborazione con la Fondazione San Bernardino di Milano;
- **Banca del Monte**, contributo destinato all'Associazione Agape ODV per sostenere le persone seguite dall'Ente.



Il grafico
indica le **cifre**
erogate



L'area **Alimenti** offre un servizio di **sostegno alimentare** per le persone che effettuano il colloquio presso il centro ascolto.

L'operatore/operatrice, che svolge il colloquio, assegna la tessera alimentare sulla base della competenza territoriale.

COME AVVIENE LA DISTRIBUZIONE ALIMENTARE?

I **pacchi alimentari** vengono consegnati ogni 15 giorni presso la sede di via Alboino 15. La quantità è adeguata alla composizione del nucleo familiare, e contiene generi di prima necessità, prodotti per l'igiene personale e, se necessario, prodotti per la prima infanzia. Siamo attenti alle possibili intolleranze alimentari. Inoltre, per le persone impossibilitate a recarsi presso la nostra sede, abbiamo attivato la distribuzione a domicilio (per **36** persone tra anziani, malati, donne incinte e disabili).

DA DOVE ARRIVANO LE DERRATE ALIMENTARI?

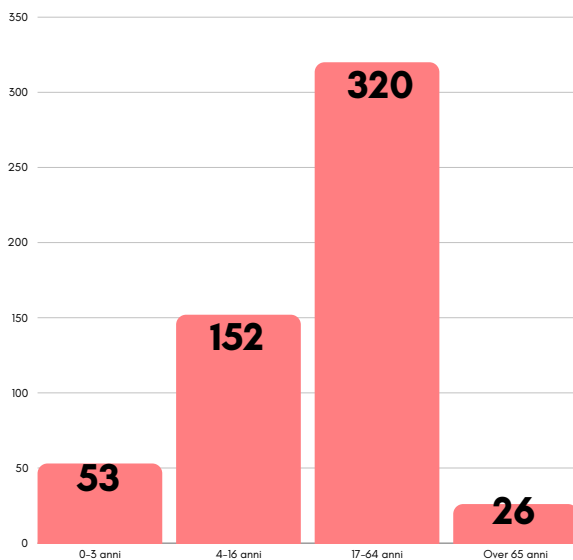
Provengono principalmente da AGEA (Agenzia Europea per le Erogazioni in Agricoltura), dalle raccolte presso i supermercati locali, dalle donazioni di privati, dalla rete territoriale e da quella costituita con Caritas Ambrosiana, ed infine anche da acquisti programmati.

DA CHI È COSTITUITA LA RETE ALIMENTARE?

Dal comune di Pavia, dalla Protezione Civile, dalle parrocchie del centro città e dei paesi limitrofi, e da Enti del Terzo Settore territoriali.



DATI CARITAS



La Caritas diocesana di Pavia assiste **180 nuclei familiari** per un totale di **547 persone**

DATI DELLA CITTÀ

La rete sulla città di Pavia segue **1.138 famiglie**. Ogni anno vengono organizzate **4 raccolte alimentari** nei vari supermercati.

Le date del 2023 sono state:

- 4 marzo
- 27 maggio
- 7 ottobre
- 16 dicembre

Il totale dei **pezzi raccolti** è stato di **40.678**.



Alcune foto scattate durante le raccolte alimentari del 2023.



Raccolta alimentare, 9/10/2023



Raccolta alimentare, 16/12/2023



Regali natalizi destinati alle famiglie che ricevono il pacco alimentare



Raccontiamo la storia di **Eddy**, 40 anni.



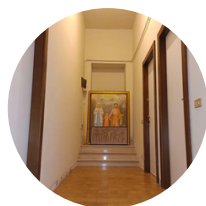
“Sono originario del Guatemala, dove ho studiato Giurisprudenza e ben 5 lingue. Grazie ai miei studi sono riuscito ad aprire una scuola di lingue e successivamente un’attività di ristorazione. Nel 2018 mi sono visto costretto a scappare dal mio paese a causa dell’insostenibile situazione socio-politica: lì la criminalità rende impossibile qualsiasi tipo di attività libera e imprenditoriale. Così sono atterrato a Milano, dove non avevo nessun riferimento né punto di appoggio. Ho iniziato quindi a cercare un alloggio e dopo diverse sistemazioni temporanee in giro per la Lombardia ho trovato un’occupazione come badante qui a Pavia. Tuttavia, sentivo che la mia strada non era questa: percorrendo i cortili dell’università ho avvertito di nuovo il richiamo allo studio, per questo ho deciso di iscrivermi a Scienze Politiche. L’ingresso in università mi ha consentito, grazie ad una borsa di studio, l’ammissione al Collegio Cairoli dove sono rimasto per un certo periodo. Conseguita la laurea triennale, mi sono trasferito insieme a mia madre e a mia sorella in un appartamento in comodato d’uso. Oltre a continuare a studiare, per sostenere le spese, ho fatto il rider, ed è a questo punto della mia vita che è entrato in gioco l’aiuto di Caritas Pavia: grazie al pacco che ho ricevuto per alcuni mesi sono riuscito a portare a termine il mio percorso di studi.”



Dormitorio

Il **dormitorio** di Caritas Pavia offre un'**accoglienza serale/notturna temporanea** per uomini adulti senza fissa dimora, che versano in condizioni di grave emarginazione.

L'accoglienza in dormitorio avviene a seguito di un primo colloquio presso il centro ascolto con l'educatore di riferimento, che ne valuta l'idoneità. L'ospitalità prevede l'accettazione e la firma del regolamento in vigore.



COME È STRUTTURATO IL DORMITORIO?

Il dormitorio, sito in via Bernardino da Feltre 11, ospita 18 persone per un massimo di 3 mesi.

Dal 1 novembre al 31 marzo si attiva l'**emergenza freddo**: durante questo periodo la permanenza si estende per altri 3 mesi.

Gli ingressi avvengono dalle 19:30 alle 22:00 e alla mattina gli ospiti devono uscire entro le 8:00. Prima dell'uscita viene offerta loro una piccola colazione.

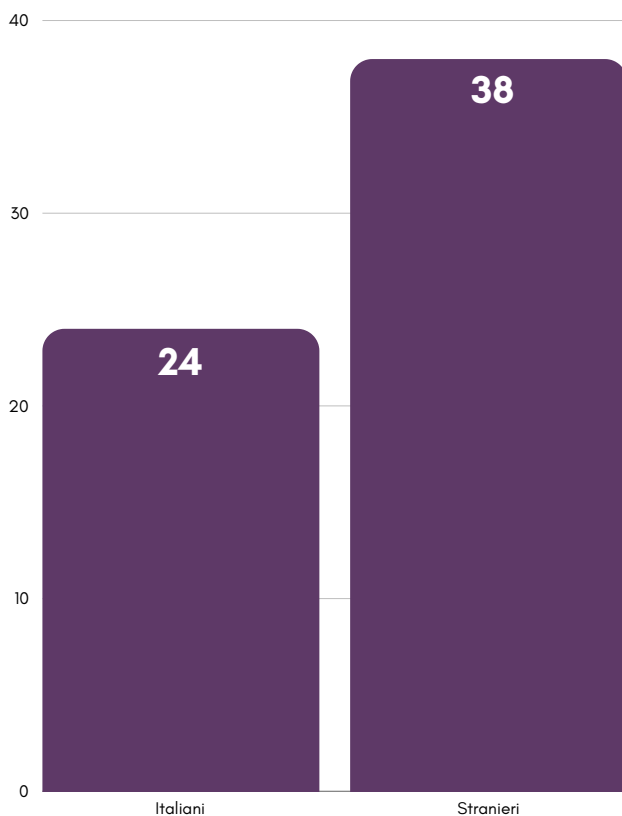
CON QUALI ENTI COLLABORIAMO?

Con il Comune di Pavia, le Caritas limitrofe e le associazioni del Terzo Settore.



Nel corso del 2023 ci sono state **62 richieste di ospitalità**, e di queste ne sono state accolte **40**.

Il grafico illustra i dati relativi al numero di inserimenti divisi tra italiani e stranieri, per lo più provenienti dal Nord Africa.



In questo bilancio sociale vogliamo riportare la storia di un nostro ex ospite del dormitorio che è riuscito ad ottenere un'autonomia economica grazie ad un lavoro presso il dormitorio comunale di Pavia.

È **Pierandrea**, 63 anni, l'autore di questa testimonianza che, oltre a raccontarci l'attuale esperienza lavorativa, ci parla della sua vita.



"Ho iniziato a lavorare a 16 anni in un negozio a Milano, e di lavori ne ho cambiati parecchi e tutti in ambiti diversi. Negli anni '90 è cominciata l'avventura come frontaliere a Lugano: per vent'anni sono stato veicolista per le auto da corsa Ferrari ed è stata una professione che mi ha gratificato molto. Poi è arrivato il Covid e purtroppo ho perso il lavoro. Mi sono rivolto alla Caritas di Pavia e sono stato inserito nel dormitorio, seguito dall'educatore di riferimento che, insieme agli assistenti sociali del Comune, mi ha aiutato a trovare un nuovo impiego. Sono così diventato il responsabile del dormitorio comunale di Pavia: lì mi occupo di 7 ospiti, di piccole manutenzioni e commissioni. È un lavoro tutt'altro che facile, ma che sento mio e credo che venga naturale metterci tanta cura se è appagante. Questo nonostante i problemi e le difficoltà che quotidianamente si presentano... cerco sempre di trovare la giusta soluzione a tutto. Sarò sempre riconoscente a Caritas per avermi sostenuto in un momento di temporanea difficoltà."



Il nostro servizio di **housing** offre **soluzioni abitative** a singoli e nuclei familiari che stanno attraversando momenti di temporanea difficoltà, dal punto di vista economico e alloggiativo.

La presa in carico avviene a seguito di un primo colloquio in centro ascolto, seguito da ulteriori incontri di approfondimento con l'educatrice responsabile d'area. Una volta stabilito l'ingresso, l'accoglienza viene definita attraverso un **patto educativo**. Per accedere alle nostre strutture di housing è necessario avere un reddito mensile. L'accoglienza ha una durata minima di 6 mesi, rinnovabile fino ad un massimo di 18 mesi.

QUAL È L'OBIETTIVO?

L'**accompagnamento** della persona verso un'**autonomia abitativa ed economica**, valorizzandone ed incrementandone le risorse.

QUALI SONO LE NOSTRE STRUTTURE?

Disponiamo di 5 strutture:

- Sant'Agostino
- Casa Laurenti
- Casa Pusterla
- Fossarmato*
- Ca' della Terra - Don Orione

*Caritas Pavia si occupa della manutenzione della struttura, ma la progettualità educativa e l'accoglienza vengono stabilite dal Comune di Pavia.



Housing

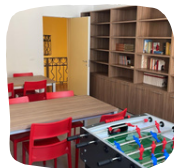
Nel 2023 ci sono state **35 accoglienze** nelle diverse strutture.

SANT'AGOSTINO

Via Montesanto 2, Pavia

La struttura è composta da 8 stanze singole e 4 appartamenti. Nelle stanze singole sono accolti uomini, mentre gli appartamenti sono destinati a nuclei familiari (prevalentemente mamme con minori a carico).

- Totale accoglienze: **21**
- Singoli: **16**
- Nuclei familiari: **5**



CASA LAURENTI

Via San Giovanni al Fonte 9, Pavia

La struttura è composta da un monolocale che ha accolto un singolo, e da 4 stanze destinate ad un'utenza di sesso femminile.

- Totale accoglienze: **6**
- Singoli: **5**
- Nuclei familiari: **1**



CASA PUSTERLA

Via Pusterla 13, Pavia

La casa è stata data all'Associazione Agape ODV con un comodato d'uso gratuito da parte di un privato. Si tratta di un bilocale, che nel 2023 ha ospitato 2 nuclei familiari composti da mamme con figli minorenni.

- Totale accoglienze: **2**
- Nuclei familiari: **2**



CA' DELLA TERRA

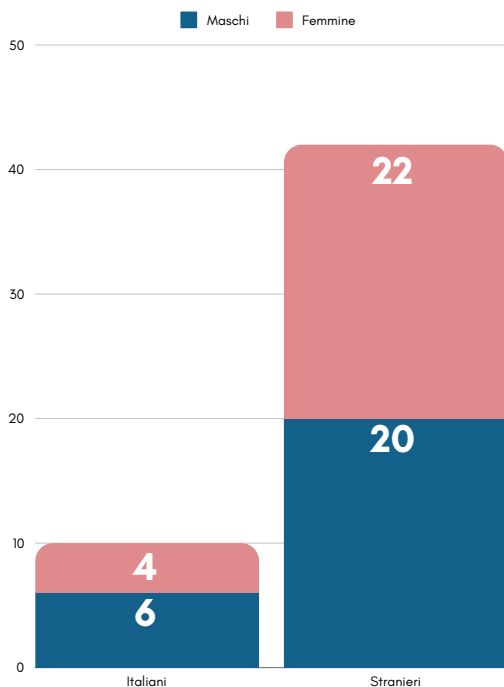
Via Ca' della Terra 25, Pavia

Struttura di nuova gestione, data in comodato d'uso gratuito all'Associazione Agape ODV dalla parrocchia Don Orione a settembre 2023. È composta da 4 camere con cucina e bagno in comune, ed è destinata ad accogliere donne o piccoli nuclei con minori.

- Totale accoglienze: **6**
- Singoli: **4**
- Nuclei familiari: **2**



CHI SONO LE PERSONE ACCOLTE NEL 2023?



I **minori** presenti nelle strutture sono in totale **12**

Lo **sportello stranieri** offre servizi di consulenza e orientamento per pratiche burocratiche riguardanti l'accoglienza e l'inserimento.

Da gennaio ad agosto 2023 lo sportello era gestito dal personale interno dell'Associazione Agape ODV, mentre a partire dal 1 settembre è stato affidato all'ente "Amici della Mongolfiera" con cui collaboriamo.

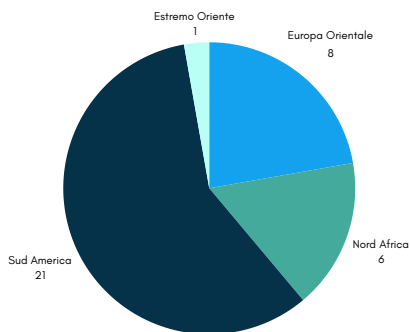
È aperto ogni martedì dalle 14:30 alle 17:00

QUALI SONO LE MAGGIORI RICHIESTE?

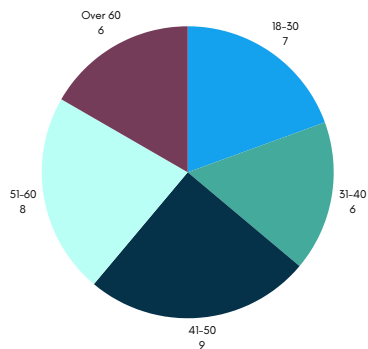
- Emersioni
- Difficoltà con la questura
- Prenotazioni per rinnovo documenti



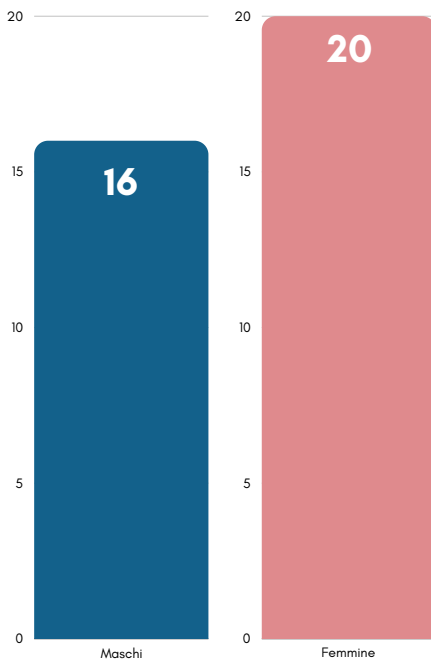
Nazionalità



Classi di età



Divisione per sesso



L'area **Giustizia** promuove i temi della giustizia riparativa, in maniera specifica della gestione dei **lavori di pubblica utilità** (LPU) e **messe alla prova** (MAP), grazie alla convenzione con il Tribunale di Pavia che ci permette di accogliere **6** persone contemporaneamente.

Collaboriamo anche con la casa circondariale "Torre del gallo", garantendo colloqui di ascolto e distribuzione di beni di prima necessità ai detenuti. Grazie ai progetti attivi, Caritas Pavia può dare sostegno anche alle famiglie dei detenuti.

COME FUNZIONA?

La richiesta di LPU e MAP viene accolta in base alla disponibilità e ai criteri condivisi con gli avvocati, a seguito di un colloquio effettuato con il referente d'area. La finalità è quella di portare la persona a **rielaborare la propria condotta**, acquisendo consapevolezza del valore sociale della stessa azione riparativa. A questo proposito il referente d'area si pone come figura di supporto e di accompagnamento della persona, seguendone il percorso.

I lavori di pubblica utilità e messe alla prova vengono svolti presso i nostri servizi (principalmente nell'area alimenti e allo sportello del centro ascolto).

QUALI DATI NEL 2023?

Ci sono state **14** richieste, **10** hanno svolto l'attività e **1** è in attesa.



L'organizzazione di volontariato "**Avvocato di strada**" svolge la propria attività presso la sede del centro ascolto della Caritas di Pavia, dando consulenze giuridiche e legali ai senza fissa dimora.

Da giugno 2023 la gestione dello sportello è stata affidata ad un nuovo legale che, insieme allo sportello "Avvocato di strada", segue anche i casi di persone che, pur avendo una residenza, non riescono ad accedere ad una tutela legale.

Si riceve su appuntamento il lunedì
dalle 16:00 alle 18:00

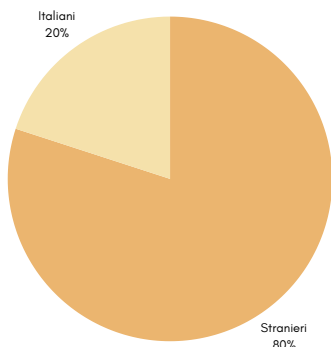
Ci sono stati **33** casi totali di cui:

- **70%** maschi
- **30%** femmine

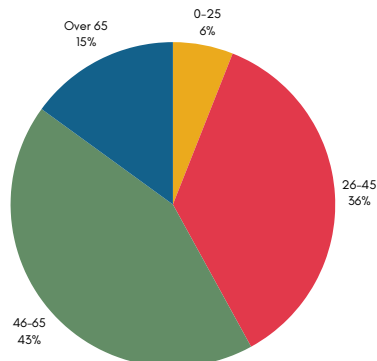
con le seguenti motivazioni principali:

- permesso di soggiorno + rinnovo
- asilo politico
- diritto alla residenza
- previdenza
- sovraindebitamento

Nazionalità



Classi di età



La nostra **area Giovani** si occupa di promuovere le attività e i temi Caritas nelle **scuole** del territorio pavese.

All'interno delle scuole, la referente d'area svolge **attività di laboratorio** affrontando tematiche attuali. Le scuole coinvolte sono le primarie e le secondarie di 1° e 2°.

Oltre ai laboratori, nelle scuole superiori "A. Cairoli" e "Taramelli-Foscolo" è stato attivato il **PCTO** (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) "Alimentiamoci", dedicato all'importante tema dello spreco alimentare.

A febbraio si è tenuta anche la XIII edizione di "**Cittadinanza e Costituzione**", organizzata dall'Istituto "A. Volta" di Pavia e dall'associazione "Pax Christi": partendo dagli articoli III e IV della Costituzione italiana, si affrontano i temi dell'inclusione e integrazione sociale attraverso attività esperienziali con i ragazzi del liceo.

QUALI SONO I LABORATORI SVOLTI?

I laboratori si differenziano per classi scolastiche:

- primarie: "Parole gentili", "Incontriamo l'altro", "Emozioni a colori" (novità del 2023);
- secondarie di 1°: "Nei panni dell'altro", "Wordcross";
- secondarie di 2°: "Progettiamo la città", "Life choices", "Nei panni dell'altro", "Wordcross", "La musica in te" (novità del 2023, presentato al grest).



I temi trattati nei laboratori sono: gentilezza, conoscenza di sé e degli altri, gestione delle emozioni, inclusione e integrazione sociale, bullismo e cyberbullismo, spreco alimentare.



L'aquilone della gentilezza realizzato dai bambini con tutte le frasi e le parole gentili scritte da loro.

Parole gentili



La classe mentre guarda un video che racconta una storia di bullismo.

Wordcross



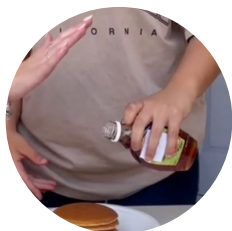
I ragazzi impegnati nel gioco a caselle creato appositamente per questo laboratorio.

Life choices



Il momento di riflessione sul testo di un brano musicale durante uno dei nuovi laboratori del 2023 (per l'occasione proposto ai bambini e ai ragazzi del grest).

La musica in te



Frame del video realizzato dagli studenti di 4^a superiore sul tema dello spreco alimentare (poi pubblicato sui nostri canali Instagram e TikTok).

Alimentiamoci

QUANTE CLASSI COINVOLTE?

I laboratori sopra descritti sono stati portati nelle seguenti classi scolastiche:

- **27** nelle scuole primarie "G. Pascoli", "Ada Negri", "Cabral", "Mirabello", "Bereguardo", "S. Genesio" e "Trivolzio";
- **4** nelle scuole secondarie di 1° "C. Angelini" e "S. Boezio";
- **64** nelle scuole secondarie di 2° "Apolf", "A. Cairoli", "L. Cossa", "Taramelli-Foscolo" e "A. Volta".



La **promozione nelle parrocchie** consiste nel sostenere, accompagnare, motivare, sensibilizzare e formare volontari e volontarie nelle varie Caritas parrocchiali della Diocesi. Anche dove non è presente una vera e propria Caritas parrocchiale, la Caritas diocesana si prefigge lo scopo di lavorare in rete e collegare le varie esperienze caritative perché la Carità, cioè l'Amore, soprattutto verso le persone più vulnerabili, continui ad essere il cuore pulsante della comunità ecclesiale.

Il lavoro svolto dalle operatrici Caritas consiste nel visitare le parrocchie dei vicariati, per conoscere innanzitutto le varie realtà locali, sia sociali che ecclesiali. In un secondo tempo, sempre con il mandato del parroco e di volontari/e desiderosi di cominciare un servizio più qualificato di ascolto, Caritas Pavia mette a disposizione le risorse umane per istituire e/o formalizzare i centri d'ascolto parrocchiali.



La nostra vice-direttrice Sr. Mabel durante un incontro di formazione



Il rapporto di Caritas Italiana sulla povertà ed esclusione sociale nel 2023 ha messo in evidenza che le persone che vivono in povertà non trovano più alloggi alla loro portata in città o nella cintura urbana, spingendosi verso paesi dove mancano i servizi. Si evidenzia inoltre che più piccolo è il comune, più aumenta la percentuale di poveri. Il centro d'ascolto della Caritas parrocchiale può quindi diventare l'unico luogo di intercettazione di situazioni di marginalità e l'anello di congiunzione con i servizi pubblici. Per questo la Caritas diocesana ritiene una priorità **favorire la formazione e lo sviluppo dei centri d'ascolto nelle parrocchie.**



Dove invece non ci sono le risorse per un centro d'ascolto, ma viene effettuata solamente una distribuzione alimentare, la referente dell'area Alimenti si mette a disposizione delle realtà locali per affiancare la messa in atto di nuovi centri di distribuzione o per accompagnare i centri già in funzione, soprattutto a causa delle crescenti necessità burocratiche.





Alcune parrocchie offrono il servizio della distribuzione vestiti

QUANTE PARROCCHIE VISITATE?

La Diocesi di Pavia è divisa in 4 vicariati:

- **vicariato I** per le parrocchie della città;
- **vicariato II** per le parrocchie situate nella zona est della Diocesi;
- **vicariato III** per le parrocchie che si trovano nella zona nord-est della Diocesi;
- **vicariato IV** per le parrocchie a nord della Diocesi.

Nel 2023 sono state visitate **18** parrocchie nei vicariati I, II e III. In queste visite si sono create sinergie e molte parrocchie hanno espresso il desiderio di attuare un vero e proprio centro d'ascolto. Sono così iniziati percorsi formativi tenuti in loco in **4** unità pastorali.



COME SI SVILUPPA IL PERCORSO FORMATIVO?

In un **primo incontro conoscitivo** le operatrici di Caritas Pavia, il parroco e volontari/e parrocchiali si incontrano per scambiarsi esperienze e per far emergere le esigenze della parrocchia e della realtà locale.

Si susseguono poi diversi **incontri formativi**, in cui si viene guidati dalla Parola di Dio, dai documenti della Chiesa e dal mandato del Vescovo di Pavia.

I moduli formativi affrontano temi quali la relazione d'aiuto, le tecniche dell'ascolto, la necessità di salvaguardare i confini, l'esigenza di comunicare con trasparenza per tutelare sia chi opera come volontario/a, sia chi si avvale dei servizi Caritas.

Si arriva così a formulare insieme un **regolamento** ed un **progetto operativo**.

Da ultimo, la persona incaricata di coordinare il servizio viene accompagnata nell'utilizzo del portale OspWeb di Caritas per **mettersi in rete**, non solo con tutte le realtà Caritas della Diocesi, ma partecipa anche alla rete più ampia di Caritas Italiana.



La Caritas di Pavia e l'Associazione Agape ODV partecipano a bandi per attivare **progetti** al fine di sostenere servizi già attivi per le persone seguite, e per implementarne altri rispondenti ai nuovi bisogni emergenti.

QUALI SONO I PROGETTI DI REGIONE LOMBARDIA?



Voi stessi date loro da mangiare

Gennaio 2023 - Novembre 2024

di Caritas Ambrosiana, finanziato da Regione Lombardia

Progetto che permette di sostenere l'acquisto di prodotti alimentari (distribuiti alle persone attraverso il pacco alimentare) incrementando la rete sul territorio degli enti distributori.



Ver.A. - Percorsi verso l'autonomia

Dicembre 2022 - Dicembre 2024

di Acli Provinciali di Pavia in collaborazione con Aval, finanziato da ATS Pavia attraverso fondi regionali

L'obiettivo del progetto è quello di capacitare le donne fragili per favorire la loro indipendenza sociale ed economica, attraverso percorsi di formazione e di inserimento nel settore del lavoro domestico. Contestualmente si intende rispondere al bisogno di famiglie con persone anziane o disabili di accudire i propri congiunti.





Tipi da Volontariato - Scegli di fare e mettili in gioco!

Settembre 2023 - Settembre 2025

di Fondazione Le Vele ETS in collaborazione con Piccolo Chiostro San Mauro e Laboratorio di Nazareth, finanziato da Regione Lombardia

Progetto rivolto a giovani e adulti nella fascia d'età 15-35 anni, con l'obiettivo di valorizzare le loro competenze attraverso attività di volontariato, laboratori e corsi volti all'inserimento lavorativo.



Hub-ility

Settembre 2023 - Settembre 2025

di Apolf in collaborazione con Provincia di Pavia e Anffas, finanziato da Regione Lombardia

Progetto rivolto a giovani e adulti con disabilità nella fascia d'età 16-35 anni, che necessitano di un riposizionamento personale e professionale al fine di accedere ad opportunità lavorative.



Granello di Senape

Gennaio 2023 - Gennaio 2025

di Fondazione Caritas Vigevano, finanziato da Regione Lombardia

Progetto rivolto al sostegno di detenuti (fino a 1 anno dal fine pena) e alle loro famiglie. Ci ha permesso anche di stipulare una convenzione con il Tribunale di Pavia per l'attivazione dei lavori di pubblica utilità.



QUALI SONO I PROGETTI DI FONDAZIONE COMUNITARIA DI PAVIA?



Sostegno prima infanzia

Gennaio 2023 - Dicembre 2023
di Fondazione Comunitaria di Pavia

Progetto destinato all'acquisto di pannolini e latte per sostenere le famiglie con figli da 0 a 3 anni. Caritas Pavia ha centralizzato a livello cittadino la distribuzione di questi prodotti.



E-Lab

Ottobre 2023 - Settembre 2024
di Fondazione Comunitaria di Pavia

Progetto che ha permesso all'Associazione Agape ODV di assumere una figura ad hoc per la realizzazione e la conduzione dei laboratori nelle scuole.



Un pulmino per l'Ucraina

Gennaio 2023 - Settembre 2023
di Fondazione Comunitaria di Pavia

Progetto disposto all'acquisto di un pulmino che avrà più scopi di utilizzo:

- collaborazione sul territorio con la comunità ucraina;
- accompagnamento di donne e bambini ucraini sul territorio;
- possibilità di raggiungere i vari nuclei familiari collocati su tutto il territorio diocesano.



QUALI SONO I PROGETTI DI CARITAS ITALIANA?



Compagni (Cum-panis) di speranza

Gennaio 2023 - Dicembre 2023

di Caritas Italiana

Progetto suddiviso in 4 tematiche:

- **casa:** accoglienza presso le strutture di housing e dormitorio;
- **alimenti:** acquisto alimenti da inserire nel pacco alimentare;
- **lavoro:** collaborazione con "Cooperativa La Strada" per offrire percorsi di reinserimento socio-lavorativo e attivazione di 2 borse lavoro;
- **promozione:** creazione di centri d'ascolto nelle parrocchie diocesane.



P.E.P.E. - Sapore al futuro

Novembre 2023 - Maggio 2025

di Caritas Italiana

Progetto che si propone di coinvolgere attivamente gli adolescenti rendendoli protagonisti delle seguenti attività:

- **progettazione di modifiche da apportare all'interno del pulmino** (v. progetto "Un pulmino per l'Ucraina") per farlo diventare un centro d'ascolto mobile;
- **realizzazione di un podcast** creato direttamente dai ragazzi.



L'**Osservatorio delle risorse e delle povertà** è uno strumento di Caritas per rilevare risorse, situazioni di povertà, disagio e vulnerabilità sociale nel nostro territorio.

L'Osservatorio delle risorse e delle povertà di Caritas Pavia partecipa al tavolo tematico degli Osservatori della Regione Lombardia, promosso dalla Delegazione regionale delle Caritas delle diocesi lombarde.

Nel corso degli anni il tavolo ha prodotto diversi **report** che analizzano le povertà presenti in Lombardia dal punto di vista delle Caritas.

Nel 2023 l'attenzione è stata rivolta all'**analisi della povertà intergenerazionale** in Lombardia. Il report dal titolo "**Pavimenti appiccicosi**", attraverso un'analisi quantitativa e qualitativa, ha indagato il fenomeno della povertà che si tramanda di generazione in generazione. L'indagine si è basata su interviste a persone coinvolte in questo fenomeno. Il punto di vista degli interpellati ha toccato le seguenti tematiche:

- situazione delle famiglie di origine;
- relazioni familiari;
- istruzione, lavoro e situazione debitoria;
- casa, salute, relazioni e visione del futuro.



Immagine presa dalla conferenza stampa per la presentazione del report "Pavimenti appiccicosi"



Fare **volontariato** in Caritas è un'esperienza che coinvolge la persona all'interno delle nostre attività, essendo un aiuto per la comunità e un modo per crescere personalmente acquisendo l'importante valore della carità.

I nostri volontari e le nostre volontarie sono un valido sostegno nelle attività Caritas, aiutandoci a svolgere diverse mansioni, tra cui ricordiamo in particolar modo la loro costante dedizione alle raccolte alimentari nei supermercati.



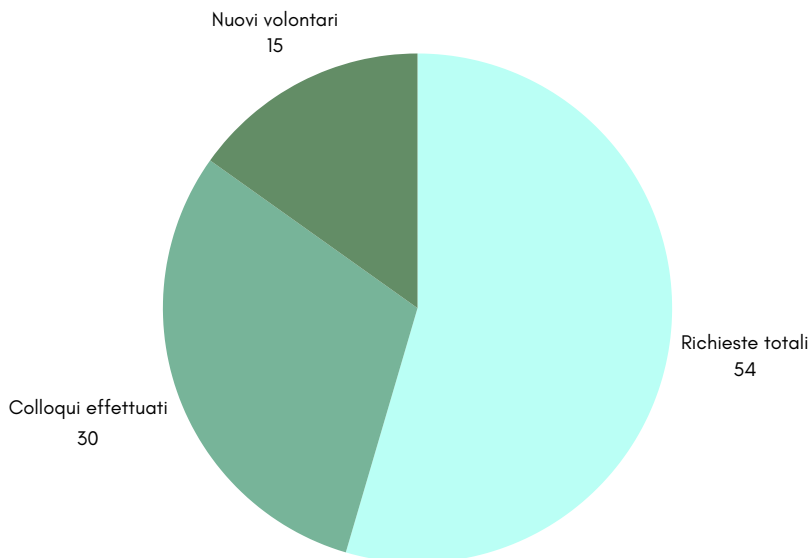
QUALI SONO STATE LE ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO NEL 2023?

Nel 2023 le **attività di volontariato** si sono svolte principalmente all'interno del centro ascolto e dell'area Alimenti (per le distribuzioni e le raccolte alimentari).

QUANTE RICHIESTE RICEVUTE?

Sono state **54** le persone che hanno contattato Caritas per avere maggiori informazioni sulle attività di volontariato. Di queste, **30** hanno effettuato il colloquio conoscitivo e **15** hanno avviato l'esperienza di volontariato.





CHI SONO I NOSTRI VOLONTARI E LE NOSTRE VOLONTARIE?

Abbiamo raccolto **4 testimonianze** di nostri volontari e volontarie che ci raccontano la loro esperienza in Caritas Pavia.



Rita, volontaria del centro ascolto

"Sono entrata in Caritas nel 2017, in coincidenza con la nuova vita da pensionata. Se dovessi riassumere questi anni in un'unica parola la scelta ricadrebbe su gratitudine. Sono grata a chi mi ha accompagnata nei primi passi, sostenendomi e consigliandomi. Sono grata per i legami di amicizia nati fra i volontari e con gli operatori."

Sono grata per quei (rari) momenti di quiete, durante i quali ci aggiorniamo sulle situazioni di alcune persone, ma anche sulle nostre vite, non sempre prive di affanni e preoccupazioni: sono momenti preziosi, in cui ci scambiamo idee, dubbi, speranze, parole di conforto. Sono grata per tutti gli incontri di formazione organizzati per noi volontari. Sono grata per l'opportunità che mi è stata data di partecipare alla commissione per gli aiuti economici: questo impegno mi ha ancor di più aperto gli occhi sulle tante fragilità che ci circondano e su cosa significa riuscire ad aiutare qualcuno in difficoltà progettando insieme un cambiamento di vita. Sono grata per i sorrisi e per gli sguardi di chi entra in Caritas in cerca di aiuto: non so se le piccole gocce che ho potuto offrire nell'oceano dei bisogni abbiano cambiato la vita di qualcuno, quei sorrisi e quegli sguardi però l'hanno senz'altro cambiata a me."

Giuseppe, volontario del centro ascolto

"Ho scelto di diventare un volontario Caritas perché volevo dedicare il mio tempo libero a qualcosa che fosse veramente utile. Ogni martedì, mi siedo allo sportello del centro ascolto e ricevo le persone fornendo loro informazioni. Provo sempre a dare le giuste indicazioni, e quando non conosco le risposte le cerco attraverso la competenza dei miei colleghi: così riusciamo a garantire un primo sostegno a chi ne ha bisogno. In questi 2 anni ho incontrato tante persone che mi hanno arricchito, anche se alcune situazioni di sofferenza e disagio mi fanno riflettere molto sull'impotenza delle strutture e delle associazioni che dovrebbero garantire un aiuto, o almeno attenuare queste situazioni complesse, che purtroppo sono davvero tante."





Elena, volontaria dell'area Alimenti

"Nel 2022, anno in cui sono andata in pensione, ho cominciato a svolgere volontariato nell'area Alimenti, preferendo inizialmente le mansioni più pratiche perché non sapevo bene come relazionarmi con le persone in difficoltà. Così ho iniziato ad occuparmi del magazzino e del catalogo dei prodotti per l'infanzia, oltre ad accompagnare gli altri volontari alle distribuzioni. Recentemente, consegnando a domicilio il pacco ad una signora anziana con difficoltà, ho capito che spesso le persone hanno bisogno di ascolto e compagnia. È un'esperienza che mi ha aperto gli occhi, aiutandomi a superare i miei timori iniziali e rendendomi serena nella relazione con i più fragili."

Giorgio, volontario dell'area Alimenti



"La mia esperienza in Caritas è cominciata 9 anni fa, impegnandomi nella microfinanza. Poi, durante il Covid, mi sono reso disponibile per la distribuzione: andare casa per casa e parlare con le persone mi è piaciuto così tanto che ho continuato tutti i venerdì a svolgere questo tipo di volontariato anche dopo la pandemia. Col tempo ho capito che non basta limitarsi alla semplice consegna, è importante scambiare qualche parola con le persone. Ogni volta infatti c'è sempre una bella accoglienza da parte loro. La consegna a domicilio è anche un'opportunità per monitorare le situazioni e capire se queste persone necessitano di un ulteriore aiuto. In definitiva, mi appaga ciò che faccio... torno a casa sempre stanco ma felice."



Il **Servizio Civile Universale** è una proposta del Ministero per le Politiche Giovanili e Servizio Civile, che pubblica annualmente il bando per il concorso di partecipazione. Fare Servizio Civile significa dedicare 1 anno al volontariato e all'impegno civile, diventando così un'opportunità di formazione personale e professionale.

Per presentare la domanda i candidati devono avere 2 requisiti fondamentali:

- età compresa tra i 18 e i 29 anni;
- essere cittadini dell'Unione Europea, oppure cittadini non comunitari ma regolarmente soggiornanti.

CHI SONO I RAGAZZI DEL SERVIZIO CIVILE 2023?

Nel maggio 2023 sono stati selezionati **2 ragazzi** per il progetto di Servizio Civile Universale di Caritas Pavia, che si inserisce all'interno del programma di tutte le Caritas lombarde "**Partecipare si può**" (in collaborazione con Caritas Vigevano e Caritas Voghera-Tortona).

Giulio e Fan, i 2 ragazzi selezionati, accolgono le persone allo sportello del centro ascolto rispondendo a dubbi e informazioni, si occupano delle distribuzioni alimentari e, insieme alla referente dell'area Promozione, vanno nelle scuole per i laboratori.





Giulio Pietra, 28 anni

“È stata un’amica di famiglia a propormi quest’opportunità, incuriosito, ho fatto domanda ed eccomi qui! Una scelta azzeccata: ho sempre avuto piacere ad aiutare le altre persone, e proprio grazie a quest’esperienza mi sono avvicinato a chi è più in difficoltà, ma anche a tante realtà ed associazioni che operano nel campo sociale. In futuro, infatti, spero di poter lavorare in questo ambito perché lo sento mio, proseguendo ciò che sto imparando qui. Durante questi mesi ho vinto la mia timidezza, diventando molto più espansivo e riuscendo anche ad essere più organizzato. Sicuramente avrò un bel ricordo di questo anno di Servizio Civile e dei miei colleghi, specialmente di Fan con cui ho intrapreso il percorso e stretto una bella amicizia.”



Fan Wei, 24 anni

“Ho scelto di fare domanda per il Servizio Civile su suggerimento di mio padre, operatore Caritas, perché volevo mettermi alla prova in qualcosa di nuovo. Oltre alle attività che svolgo insieme a Giulio, ho fatto anche da traduttrice per un utente cinese che non parlava italiano. Da quando ho iniziato il Servizio Civile sto imparando a gestire meglio le mie emozioni, riuscendo a stare più tranquilla di fronte alle difficoltà quotidiane. Mi è stato d’aiuto anche per migliorare la mia conoscenza della lingua italiana. Una volta conclusa quest’esperienza mi piacerebbe iscrivermi all’università.”

Continua la collaborazione con **GlueGlue Srl**, agenzia di progettazione siti web e app, che ha permesso di avere un **ufficio comunicazione** all'interno del team Caritas Pavia.

DI COSA SI OCCUPA QUEST'AREA?

La nostra comunicazione si occupa principalmente di:

- **gestire i canali social** Instagram, Facebook e TikTok (attivo dall'estate 2023);
- **monitorare il sito web** pubblicando le ultime notizie e aggiornando costantemente le informazioni delle diverse aree;
- **creare contenuti grafici e testuali** (flyer, brochure, biglietti da visita, inviti ad eventi, post e stories per i social);
- **mantenere i rapporti con la stampa locale** per diffondere e raccontare le nostre attività, iniziative e i nostri progetti;
- **pubblicare mensilmente la newsletter** per tenere aggiornati i nostri contatti sul proseguimento delle varie attività. È uno strumento che abbiamo introdotto nel mese di settembre, anche grazie all'assunzione di una seconda risorsa.



QUALI SONO I DATI?

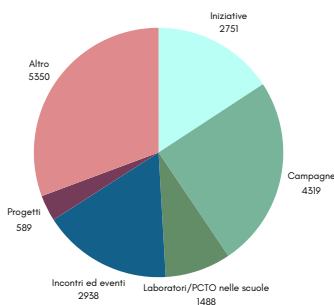
Analizzando gli **insights** disponibili su Meta Business Suite (strumento professionale di Facebook per la gestione delle pagine) e su Google Analytics, abbiamo notato che:

CANALI SOCIAL

La copertura* annua è pari a **17.435**.

I contenuti che hanno contribuito a questo risultato riguardano le seguenti tematiche:

- laboratori/PCTO nelle scuole
- campagne
- incontri ed eventi
- iniziative
- progetti



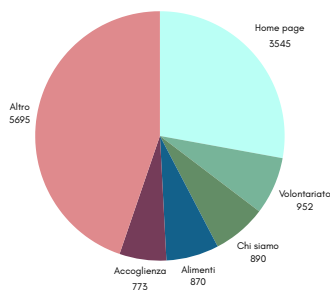
La dicitura "Altra" rappresenta il totale delle coperture dei contenuti su micro-tematiche.

SITO WEB

5276 utenti hanno visitato il sito web, per un totale di **12.725 visualizzazioni**.

Le pagine con più visualizzazioni sono:

- home page
- volontariato
- chi siamo
- alimenti
- accoglienza



La dicitura "Altra" rappresenta il totale delle visualizzazioni delle restanti pagine.

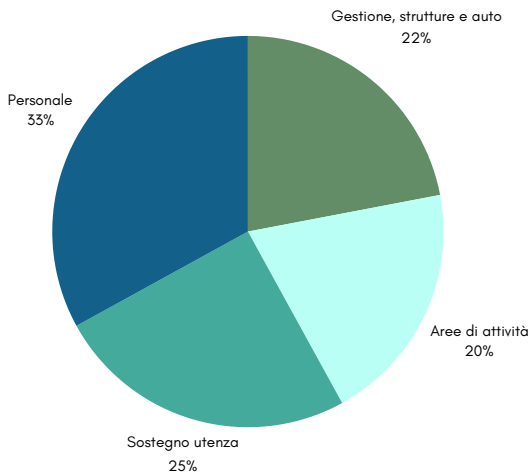
*La **copertura** è il numero totale di utenti che hanno visualizzato almeno un contenuto della pagina e con cui hanno interagito mettendo "mi piace", commentando oppure condividendo il contenuto.

Bilancio

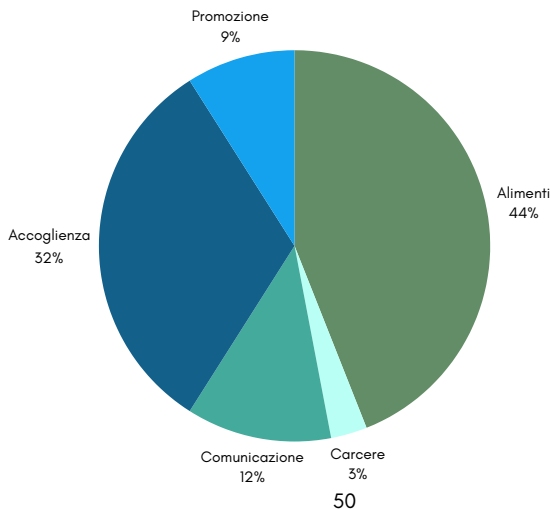
Di seguito riportiamo le entrate e le uscite in un **bilancio** consolidato tra l'Associazione Agape ODV e la Caritas diocesana di Pavia.

QUALI SONO I COSTI SOSTENUTI?

USCITE

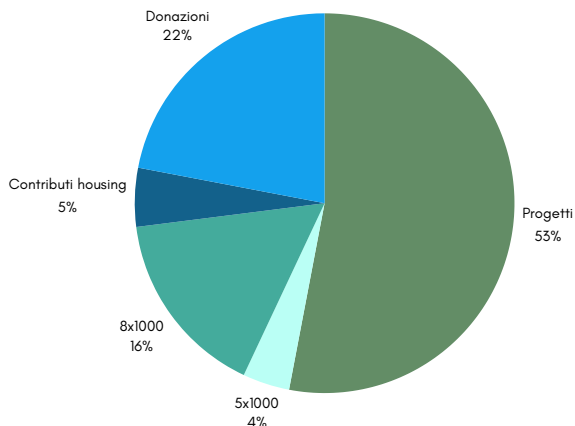


QUALI SONO I COSTI PER AREA?



DA DOVE ARRIVANO LE ENTRATE?

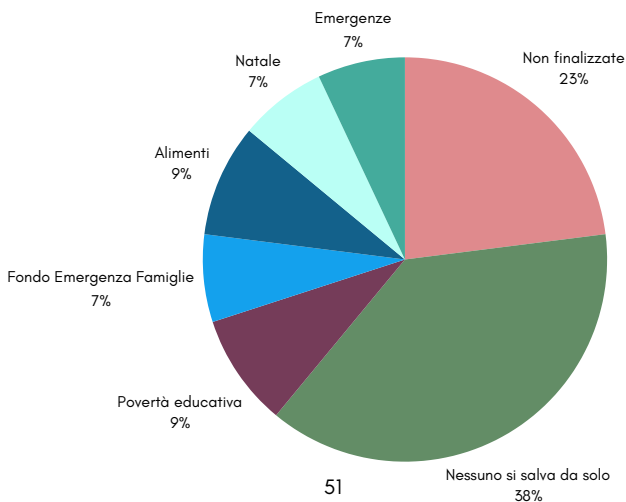
ENTRATE








Le donazioni si dividono tra:

- **finalizzate** (destinate a nostre iniziative, attività specifiche e/o progetti);
- **non finalizzate**.

DA DOVE ARRIVANO LE DONAZIONI?



QUALI SONO I NOSTRI OBIETTIVI FUTURI?

-  **crescita personale:** *“accoglienza e non assistenzialismo”* è il motto a cui ci affidiamo per garantire una crescente emancipazione della persona. Questo avviene attraverso la costruzione di una progettualità insieme alla persona stessa affinché quest’ultima possa raggiungere uno stile di vita dignitoso;
-  **percorsi per l’autonomia:** dalle progettualità nascono percorsi volti al raggiungimento di un’autonomia sociale, economica, abitativa. Percorsi tutt’altro che facili, ma che spesso si sono conclusi con positività, come dimostrano le testimonianze raccontate in questo bilancio;
-  **impatto sulla società:** la progettazione di patti educativi (con diversi partner) è fondamentale per rispondere a bisogni sempre più emergenti all’interno della società;
-  **consolidamento della rete diocesana:** grazie ai nostri interventi di promozione, finalizzati allo sviluppo di centri d’ascolto, la rete parrocchiale è in costante rafforzamento;
-  **rete territoriale in sinergia:** la collaborazione con servizi sociali, enti, associazioni del Terzo Settore e non, procede freneticamente, permettendo un maggiore monitoraggio all’interno del territorio.



0382 22084
 Via XX Settembre 38/B - 27100 Pavia
 segreteria@caritaspavia.it
 www.caritaspavia.it
 www.agapeodvpavia.it

Seguici sui nostri canali social



COME DONARE?

Si può effettuare un bonifico a:

Associazione Agape ODV
 (detraibile fiscalmente)
c/c Banco BPM
IT 52 G 05034 11300 000 000 060274

oppure

Si può donare attraverso il **form "Dona ora"** sul nostro sito web (www.caritaspavia.it)



Scansiona il QR code per accedere direttamente al form donazioni!

**AIUTACI A REALIZZARE
 IL SOGNO DI UNA VITA
 DIGNITOSA, PER TUTTI**

**DESTINA IL TUO 5X1000
 ALL'ASSOCIAZIONE AGAPE ODV**
(ENTE GESTORE DEI SERVIZI DI CARITA'
 DIOCESANA DI PAVIA)

CF: 96045000187

**Destina il tuo 5x1000
 all'Associazione Agape ODV**
 Aiutaci a realizzare il sogno di
 una vita dignitosa per tutti
CF: 96045000187

